

FORNITURA DI 5 NAVI MILITARI, METÀ DEL VALORE A LEONARDO

Per Fincantieri commessa da 4 miliardi in Qatar

di **Gianni Dragoni**

Fincantieri si è aggiudicata una commessa da circa 4 miliardi di euro come capofila

dell'industria italiana della difesa per fornire a Doha cinque navi militari (quattro corvette e una nave di appoggio), interamente equipaggiate, secon-

do quanto riferito da fonti autorevoli al Sole 24 Ore. La firma dell'accordo è prevista domani a Roma. La commessa ha riflessi anche per il gruppo Leonar-

do, cui andrà metà del valore totale per le forniture di missili, attraverso Mbda, e di radar e sistemi, attraverso la ex Selex Es.

Servizio ► pagine 25-27

Industria. Domani a Roma attesa la firma del pre-accordo per la fornitura di cinque navi militari

Fincantieri, 4 miliardi in Qatar

A Leonardo metà del valore della commessa per i sistemi missilistici e radar

Industria. Domani a Roma la firma del pre-accordo per la fornitura di cinque navi militari

Fincantieri, maxi-commessa da 4 miliardi di euro in Qatar

A Leonardo metà del valore per sistemi missilistici e radar

Gianni Dragoni

ROMA

■ Maxi-commessa in Qatar in arrivo per Fincantieri. Il gruppo cantieristico pubblico si è aggiudicato una commessa da circa 4 miliardi di euro come capofila dell'industria italiana della difesa per fornire a Doha cinque navi militari, complete di radar, sistemi missili, secondo quanto riferito da fonti autorevoli al Sole 24 Ore. La firma ufficiale dell'accordo è prevista domani pomeriggio a Roma, tra il ministro della Difesa Roberta Pinotti e l'omologo di Doha, Khalid bin Muhammad Al-Attiyar. Fincantieri fornirà al Qatar quattro corvette e una nave di appoggio. La commessa ha riflessi importanti anche per il gruppo Leonardo-Finmeccanica, a cui dovrebbe andare circa metà del valore totale, per le forniture di missili attraverso Mbda (attorno a un miliardo) e di radar e sistemi attraverso la ex Selex Es (per 700-800 milioni), ora trasformata in divisione della capogruppo di piazza Monte Grappa.

Sul piano formale, i ministri Pinotti e Al-Attiyar domani firmeranno quella che in gergo viene definita «letter of award». Cioè una lettera di assegnazione della commessa, cui seguirà - «a brevissimo termine», riferisce una fonte che ha seguito la trattativa - la firma del contratto tra la Difesa del paese del Gol-

fo Persico e Fincantieri, controllata dallo Stato attraverso Fintecna (gruppo Cdp).

■ I contatti con Doha sono cominciati alcuni anni fa. Ma le basi per chiudere l'accordo erano state poste in maniera riservata nel gennaio scorso, durante una visita a Roma dell'emiro Tamim Bin Hamad Al-Thani. Nella visita si sarebbe parlato anche del possibile intervento di Qatar Airways nella sofferente compagnia aerea Meridiana con l'acquisto del 49 per cento. Operazione in stallo per le discussioni con i sindacati, contrari ai tagli al personale richiesti dal Qatar.

L'affermazione dell'industria della difesa italiana a Doha è avvenuta dopo una fortissima competizione con l'industria francese. Negli ultimi due mesi Parigi, attraverso la potente Dens, in stretto raccordo con Thales, aveva cercato di strappare il ricco appalto all'industria italiana, proponendo navi diverse dalle corvette, tre fregate, evoluzione delle navi multimissione Fremm, in versione «extended range». Le Fremm sono frutto di una lunga e travagliata collaborazione industriale italo-francese. Mentre le Fremm italiane sono state comprate so-

lo dalla Marina militare italiana, la Francia è riuscita a venderne qualcuna all'export, una al Marocco e una all'Egitto. Ma l'affondo in Qatar non è riuscito. Le fregate sono più grandi delle corvette e, anche per questo, più costose. Alla fine l'industria e la diplomazia francese sono state sconfitte dall'asse tra il governo e l'industria italiana, in una virtuale battaglia navale nelle acque del paese del Golfo ricco di giacimenti di gas.

Le quattro corvette più la nave d'appoggio saranno costruite in Liguria, nei cantieri del Muggiano e a Riva Trigoso. Il contratto che verrà firmato prevede un anticipo a favore di Fincantieri pari al 30% del valore della commessa. Questo migliorerà sensibilmente la posizione di cassa del gruppo guidato (dal maggio 2002) da Giuseppe Bo-



no, che ha chiuso in rosso per 175 milioni il bilancio 2015, su 4,18 miliardi di ricavi. Un anno difficile per Fincantieri, caratterizzato anche dalle improvvise dimissioni del direttore generale, Andrea Mangoni, poco più di sei mesi dopo la nomina, per divergenze. Lo scorso anno il gruppo ha ottenuto 10 miliardi di ordini e a dicembre aveva un portafoglio di oltre 22 miliardi. Bono è stato confermato a.d. il 19 maggio, con un nuovo presidente, l'ambasciatore Giampiero Massolo, già a capo dei servizi segreti. Le azioni Fincantieri ieri hanno chiuso in rialzo del 5,94% a 0,362 euro, invece Leonardo - Finmeccanica ha perso il 2,27% a 9,03 in una seduta in cui Piazza Affari ha ceduto il 2,1%.

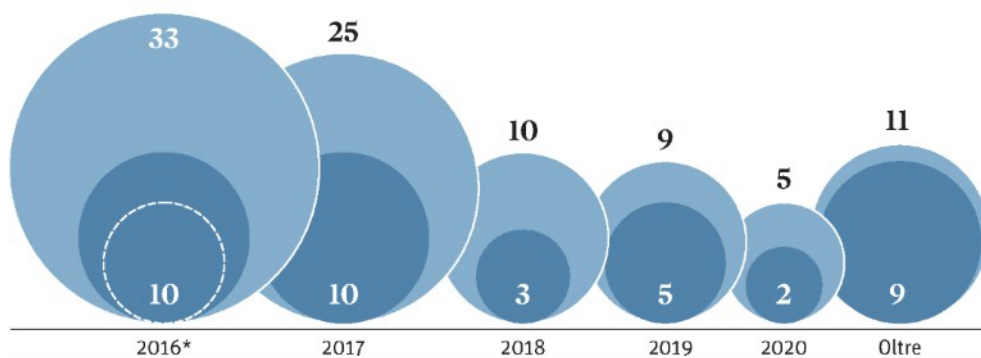
In base al contratto sarà Fincantieri a regolare i rapporti economici e le ricadute positive della commessa con Leonardo - Finmeccanica. Nel gruppo guidato dall'a.d. Mauro Moretti gli effetti della commessa in Qatar si rifletteranno soprattutto sul settore ex Selex Es di cui è responsabile Fabrizio Giulianini e sulla Mbda. Della società missilistica Finmeccanica ha il 25%, gli altri soci sono Bae Systems e Airbus Group (37,5% ciascuno), ma il lavoro verrà fatto prevalentemente da Mbda Italia, di cui è a.d. Antonio Perfetti, che ha anche la responsabilità delle vendite dell'intera Mbda.

Nel luglio 2015 il ministro Pinotti in Qatar aveva sottoscritto un accordo per la cooperazione, formazione e addestramento nel trasporto aereo, navale ed elicotteristico, inserito nel quadro del trattato di "Cooperazione nel settore della Difesa tra Italia e Qatar", siglato nel maggio 2010 ed entrato in vigore nel febbraio 2014. Segno che la commessa miliardaria è frutto di un corteggiamento durato anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ordini di Fincantieri

Numero di consegne ● Totale navi ● di cui militari



(* Di cui 6 già effettuate al 31 marzo)

Fonte: dati societari

Fincantieri

Andamento del titolo a Milano

